



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Sede legale: Via G. Cusmano, 24 - 90141 PALERMO  
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

Dipartimento Risorse Umane

Sviluppo Organizzativo e Affari Generali

UOC Gestione Giuridica e Sviluppo Organizzativo

U.O.S. Amministrazione risorse umane e Vertenze procedimenti disciplinari

Via Pindemonte, 88 - 90129 Palermo

Telefono: 091/7033915 - FAX 091/7033918

EMAIL: [centralizzazioneresorse@asppalermo.org](mailto:centralizzazioneresorse@asppalermo.org)WEB: [www.asst@palermo.org](http://www.asst@palermo.org)A.S.P. - PALERMO  
U.O. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

10 OTT. 2016

Prot. n. 1749/U.A.P.

04 OTT. 2016

DATA

PROT. N° SG3

15180

- Ai Direttori dei Dipartimenti Amministrativi e Sanitari  
(o, in mancanza ai direttori delle U.O.C. afferenti)
  - Ai Direttori dei Distretti Sanitari
  - Ai Direttori ed ai Responsabili F.I.O. dei PP. OO.
  - Ai Direttori delle UU.OO.CC. di Coordinamento Amministrativo dei PP. OO.
  - Ai Direttore della U.O.C. Coordinamento staff strategico
  - Ai Direttore della UOC Programmazione e Controllo di Gestione
  - Ai Direttore f. f. della U.O.C. Psicologia
  - Ai Direttore f. f. della U.O.C. Servizio prevenzione e protezione
  - Ai Direttore dell'U.O.C. Legale
  - Ai Responsabile della U.O.S. Sorveglianza sanitaria
  - Ai Responsabile f. f. U.O.S. Professioni sanitarie  
infermieristiche ed ostetriche
  - Alla U.O.S. Servizio sociale professionale
  - Ai Responsabile f. f. della U.O.S. Comunicazione e Informazione
- LORO SEDI

**OGGETTO: TERMINI PER LA FRUIZIONE DELLE FERIE.**

Si è avuto modo di rilevare che, spesso, nonostante le ripetute direttive emanate, le vigenti disposizioni contrattuali ed aziendali che disciplinano i termini per la fruizione delle ferie da parte dei dipendenti, (comparto e dirigenza), non sono osservate in maniera puntuale.

Si rammenta infatti che tali norme prevedono che le ferie devono essere fruite nel corso di ciascun anno solare (31 dicembre), nell'eventualità che indifferibili esigenze di servizio o personali (*formalmente documentate*) non l'abbiano reso possibile, al massimo entro il primo semestre dell'anno successivo (30 giugno).

Si rileva che il carattere di perentorietà attribuito dalle norme contrattuali a tali termini, esclude qualsiasi possibilità di deroga ulteriore, a tutela tanto delle esigenze di servizi che dei diritti del lavoratore.

Al riguardo appare opportuno confermare, prevenendo l'obiezione già avanzata a vario titolo al riguardo, che l'art.1 comma 1 lett. d) del D. Lgs.vo 19/7/2004, n.213, che pure ha innovato sulla materia, lascia espressamente salvo quanto previsto dalla contrattazione collettiva e che i ripetuti successivi atti negoziali di quest'ultima non hanno mai modificato le proprie precedenti previsioni, adeguandole a quanto disposto dal citato provvedimento legislativo, peraltro decisamente più sfavorevole nei confronti del lavoratore.

E' utile rammentare che le valutazioni circa l'apprezzamento discrezionale sulla compatibilità delle modalità di fruizione delle ferie con le esigenze di servizio attiene, per ovvie motivazioni di carattere funzionale, a quella dei Dirigenti responsabili delle varie strutture, ferme restando le singole previsioni normative e contrattuali.

Con la Circolare prot. n. 27271/DRU\_07 10 2011, pubblicata sul sito aziendale la Direzione Generale *pro tempore* ha emanato linee guida per la disciplina in ambito aziendale delle modalità di fruizione delle ferie, nel rispetto degli anzidetti termini, che si ritiene opportuno ribadire e richiamare succintamente:

a) allo scopo di garantire tanto il buon andamento e la funzionalità dei servizi che il diritto del lavoratore finalizzato al recupero psico fisico delle proprie energie, al dipendente è assicurata la possibilità di fruire entro l'anno di competenza di almeno la metà delle ferie spettanti, limitando quindi l'eventuale rinvio, per documentate esigenze di servizio e/o personali, esclusivamente ad un numero di giorni non superiore a 15;

b) i singoli responsabili delle UU. OO. devono provvedere in tempo utile alla predisposizione di appositi piani ferie annuali, sollecitando i dipendenti a presentare tempestivamente le proprie istanze, ed in assenza, provvedendo anche al collocamento in ferie d'ufficio.

Non può non evidenziarsi che il mancato godimento delle ferie entro i predetti termini oltre a non consentire il recupero psicofisico dei dipendenti può determinare la perdita di detto diritto con le conseguenti responsabilità, anche erariali, non essendo possibile alcun indennizzo economico per il dipendente ai sensi della legge 135 del 07/08/2012 art. 5 comma 8.

Appare opportuno sottolineare che le stesse direttive, pur inserite nel contesto di una circolare relativa all'anno 2011, per la loro portata generale non possono ovviamente avere un'applicazione circoscritta ad un determinato periodo temporale e sono da intendersi tuttora valide ed efficaci.

Ciò nonostante, si rilevano invece frequenti casi nei quali è stato operato un rinvio delle ferie dell'anno 2012 in misura superiore ai 15 giorni per singolo dipendente, non rispettando così il limite previsto dalla citata direttiva.

A tali fattispecie si applica l'apposita prassi procedimentale introdotta dalla circolare della Direzione Aziendale prot. n. 10648/DGRU del 06 05 2010, anch'essa pubblicata, che si è soffermata, fra l'altro, sulle ipotesi di mancata fruizione di ferie relative ad anni precedenti.

Pertanto, i Direttori della macrostrutture ove si siano verificate queste situazioni, sono invitati a presentare apposita relazione alla Direzione Amministrativa o Sanitaria, che dimostri le eventuali difficoltà che le abbiano generate, indicando nel contempo gli strumenti e le modalità per il loro superamento, senza che ciò comporti ricadute negative sul servizio e ferma restando la responsabilità personale di chi le abbia determinate.

Si inoltra copia della presente all'U.R.P per la pubblicazione sul sito dell'Azienda, nell'apposita sezione "Documenti/Circolari".

IL RESPONSABILE DELLA U.O.S.  
(Dott. Giuseppe Sampisi)

IL DIRETTORE F. F. AD INTERIM DELLA U.O.C.  
(Dr.ssa Maria Teresa Badalà)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dr. Salvatore Sirano)